COMUNICATO STAMPA

FONDI UE: CHIUSURA PO FESR 2014-2020, SPESE TUTTE LE RISORSE SCHIFANI: "UNA SFIDA VINTA GRAZIE A IMPEGNO E COLLABORAZIONE"

Si è tenuto al Molo trapezoidale di Palermo l'incontro conclusivo del Programma
Illustrati i dati sull'attuazione e i risultati raggiunti. Premiati gli interventi significativi
Chiuso anche il Po Eni Italia-Tunisia 2024-2020

Si è tenuto stamani nei locali del **Marina convention center** al **Molo Trapezoidale** di **Palermo**, l'**evento di chiusura** dei **Programmi Fesr Sicilia** ed **Eni Italia-Tunisia 2014-2020**.

"**Il Po Fesr 2014-2020** può considerarsi **una sfida vinta** – ha sottolineato il **presidente della Regione** Siciliana, **Renato Schifani**, aprendo i lavori - La logica seguita dal mio governo è quella di evitare la parcellizzazione avvenuta in passato nella spesa dei fondi comunitari. Quello di oggi è un risultato non scontato, grazie soprattutto alla riprogrammazione che abbiamo effettuato nel 2023 con un grande sforzo degli uffici regionali che ha consentito di risolvere alcune criticità".

Schifani si è quindi soffermato sui risultati raggiunti nonostante le difficoltà legate alla crisi pandemica e al conflitto russo-ucraino. "Il Programma ha permesso di realizzare **importanti interventi infrastrutturali e misure a favore di cittadini e imprese**, mostrandosi flessibile davanti agli eventi epocali che hanno inciso, segnandolo duramente, sul tessuto socio-economico mondiale e, in particolare, su quello della nostra Regione. Mai come in questo ciclo di programmazione è risultato evidente, quanto fondamentale, il rapporto sinergico tra amministrazione regionale e istituzioni dell'Ue e del governo nazionale".

La prima parte della giornata è stata dedicata all'**attuazione** e ai **risultati** del Programma cofinanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale. Il Programma Fesr, nella sua ultima versione, conta **dodici assi prioritari,** con una dotazione finanziaria complessiva di **4,27 miliardi di euro**, di cui l'80 per cento di sostegno dell'Unione Europea e il 20 per cento di cofinanziamento pubblico (nazionale e regionale). Durante l'attuazione sono state effettuate diverse rimodulazioni, in seguito soprattutto agli effetti della crisi pandemica e del conflitto russo-ucraino. Di particolare rilevanza è stata l'ultima **riprogrammazione**, approvata nel luglio **2023**, che ha introdotto un **nuovo asse ("Safe")** relativo alle "misure eccezionali per l'uso dei fondi a sostegno delle pmi particolarmente colpite dagli aumenti dei prezzi dell'energia e delle famiglie vulnerabili". Le **riallocazioni finanziarie** tra i vari obiettivi tematici del Programma hanno avuto un **impatto significativo sull'avanzamento della spesa**.

Al **31 ottobre 2024**, la **certificazione** ha superato quota **3,57 miliardi di euro**. Secondo le prospettive di spesa al **31 luglio 2025**, il Programma chiuderà con una spesa di **3,93 miliardi** (di cui 3,67 miliardi di risorse Ue, con un overbooking di oltre 256 milioni), utilizzando tutte le risorse disponibili. La differenza rispetto alla dotazione originaria è dovuta al tasso di cofinanziamento del 100 per cento (invece che dell'80%) effettuato in diversi anni contabili.

Sono poi stati premiati gli "**ambasciatori Fesr"**, cioè imprese ed enti beneficiari che si sono distinti sia per la qualità degli interventi che per l'attività di comunicazione sul sostegno ricevuto dai fondi Ue. Sei i progetti che hanno ottenuto i riconoscimenti: "**Blorin**" e "**I-sole**", entrambi del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo (finanziati nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca e innovazione"); "**Omer spa**", della Officine Meccaniche Russello (Asse 3 "Competitività delle pmi"); "**Tratta metropolitana della Ferrovia Circumetnea**", della Fce di Catania (Asse 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita"); "**Social Housing - Recupero di 22 alloggi in via Pantelleria**", dello Iacp di Trapani, e "Riqualificazione del centro sportivo Gaspare Umile", del Comune di Marsala (entrambi sostenuti dalle risorse dell'Asse 9 "Inclusione Sociale"). È stato anche consegnato un riconoscimento all'associazione "I Fenici" di Marsala per le attività sociali svolte al centro Umile. Dati, immagini e video sugli interventi cofinanziati con le risorse comunitarie sono disponibili sul **sito EuropeLoveSicily** (https://www.europelovesicily.it/).

PIANO DI COMUNICAZIONE - Presidenza Regione Siciliana - Dipartimento Programmazione - Servizio Comunicazione (Marco Tornambé, 091 7070089) - AT Comunicazione (Salvo Gemmellaro, 339 6319454).

COMUNICATO STAMPA

Sono poi state conferite quattro **menzioni speciali**, di cui tre ad altrettanti dipartimenti regionali: Infrastrutture e mobilità, per il progetto "**Treni Pop**"; Turismo, per i "**Treni storici del Gusto 2020**"; **Attività produttive**, per la collaborazione in occasione delle visite della Commissione Ue agli interventi cofinanziati e l'attenzione rivolta ai temi della transizione energetica. La quarta menzione è andata invece all'**Ordine dei giornalisti di Sicilia**, per il supporto fornito per l'organizzazione del premio "Fesr Sicilia, l'Europa si racconta" e delle giornate formative sui fondi Ue.

Alla consegna dei riconoscimenti è intervenuto **l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò**: "Oggi siamo qui per mostrare tutto quello che di buono è stato fatto con il Po 2014-2020 - ha detto - Tanti i progetti premiati e, di questi, molti sono quelli che interessano le infrastrutture e la mobilità. **La Regione Siciliana ha lavorato per migliorare i trasporti, la viabilità e anche la qualità dell'abitare**. Stiamo assegnando decine e decine di nuovi alloggi e abbiamo lavorato per sviluppare un'edilizia residenziale pubblica che presenti i migliori standard qualitativi e favorisca l'inclusione sociale".

Ha preso parte alla premiazione anche **l'assessore regionale al Turismo, Elvira Amata**: "Grazie al Fesr – ha spiegato - abbiamo **rafforzato il *brand* Sicilia** in un momento difficilissimo come quello della pandemia e degli anni successivi. Nella riprogrammazione, infatti, l'assessorato, grazie a nuove risorse, è riuscito a coniugare la promozione turistica con il sostegno a un settore che ha particolarmente sofferto le conseguenze del Covid, riuscendo così a tenere in vita il mondo del turismo. Tutto questo ci ha permesso anche di **accrescere il numero di presenze** incentivando, allo stesso tempo, nuove tipologie di turismo destagionalizzato e più sostenibile".

Sono poi intervenuti **i presidenti delle commissioni "Bilancio" e "Attività Ue"**, Letterio Dario Daidone e Luigi Sunseri. "Dietro i numeri ci sono le persone, l'impegno di dirigenti, funzionari, uffici – ha osservato **Daidone** – Questo è un risultato straordinario, traguardato grazie al lavoro del Dipartimento Programmazione, che dal nostro insediamento nel 2022 ha corso per recuperare tutto quello che era recuperabile".

"Siamo qui oggi per la chiusura del 2014-2020 – ha aggiunto **Sunseri** - Un momento importante, perché alla fine siamo riusciti a spendere tutte le risorse comunitarie assegnate alla nostra regione, dopo grandi difficoltà dovute soprattutto al periodo pandemico. Abbiamo la necessità oggi di imparare dagli errori del passato per affrontare al meglio la nuova programmazione 2021-2027".

La mattinata è proseguita con il **dibattito** sull'**"esperienza del Po Fesr Sicilia 2014-2020"**, moderato dal giornalista del *Sole 24 ore*, **Nino Amadore**. Sono intervenuti **Willibrordus Sluijters**, per la Dg Regio della Commissione Ue (da remoto), **Federica Busillo**, per il Dipartimento Politiche di coesione e Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, **Vincenzo Falgares**, direttore del Dipartimento Programmazione della Regione, per l'Autorità di gestione Fesr, **Francesco David**, della sede palermitana della Banca d'Italia, **Fabio Mazzola**, prorettore dell'Università di Palermo, e **Calogero Guagliano, direttore dell'Irfis.** Hanno parteciperanno, inoltre, i referenti del **Partenariato** istituzionale, economico e sociale.

La seconda parte della giornata è stata poi dedicata alla cooperazione territoriale europea, con il progetto **Bythos**, **vincitore** del premio Ue ***RegioStars Awards 2024***. È stata un'occasione per parlare di innovazione con il direttore del Dipartimento Stebicef dell'Università di Palermo (ente capofila di Bythos), **Vincenzo Arizza**, e Alan Deidun dell'Università di Malta.

Nella parte conclusiva della mattinata si è svolta poi la sessione su **"Voci e storie del Po Italie Tunisie 2014-2020"**, a cui hanno preso parte la dirigente dell'area 7 del Dipartimento Programmazione, **Daniela Segreto**, per l'Autorità di gestione, **Moray Gilland**, per la Commissione Ue (da remoto), **M. Fethi Ben Mimoun**, per il Ministero dell'Economia tunisina, e **Daniele Bosio**, per il Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale (da remoto). Sono stati illustrati i risultati del Programma, le esperienze di cooperazione dei protagonisti istituzionali ed è stato dato spazio ai beneficiari dei progetti, con un panel conclusivo moderato dal giornalista Nino Amadore.

Palermo, 12 dicembre 2024